PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero:	2012/DD/10481
Del :	30/10/2012
Esecutivo da:	31/10/2012
Proponenti :	Posizione Organizzativa (P.O.) Inclusione Sociale Direzione Servizi Sociali Servizio Famiglia e Accoglienza

OGGETTO:

Approvazione PROGETTO INSIDER - Attività di strada per soggetti a rischio di esclusione sociale - dell'ATI tra Ass.ne Insieme, Cooperativa CAT e Ass.ne Arcobaleno e relativa convenzione e impegno di spesa.

ZN29
CDC: 670
VDC: 3185
Attività: Attività di strada per soggetti a rischio di esclusione sociale.
CIG: Z5506ED334

la Po Inclusione Sociale

PREMESSO che:

con Delibera n° 24 del 15/05/2012, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio annuale di previsione 2012 e i relativi allegati;

con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 285 del 11/08/2012, immediatamente esecutiva, e' stato approvato il PEG 2012, sulla cui base lo scrivente è autorizzato a compiere gli atti di gestione necessari ad assicurare il regolare svolgimento dell'attività dell'Ente, compresa l'assunzione dei relativi impegni di spesa;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 2012/DD/3585 del 30/03/2012, con il quale il Direttore, sentiti e d'intesa con i Dirigenti competenti, ha attribuito al sottoscritto la responsabilità di Posizione Organizzativa "Inclusione Sociale", fino alla scadenza del mandato del Sindaco, specificando le funzioni gestionali delegate, tra cui quelle inerenti i servizi a favore di detenuti ed ex-detenuti, popolazione Rom, popolazione a rischio marginalità sociale, immigrati e richiedenti protezione internazionale, soggetti con problematiche di dipendenza da sostanze;

CONSIDERATO che il Piano Integrato di Salute 2008/2010 approvato con Delibera del Consiglio Comunale n°43/2009, prorogato con delibera SDS n. 7 del 30.6.11, ha esteso la sua vigenza, in attesa dell'approvazione del nuovo Piano Regionale Sociale e Sanitario, con il Piano Attuativo 2012 approvato dalla

Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze con delibera n. 31 del 24 settembre 2012, con particolare riferimento a quanto indicato nella parte 5.2.13 "Le politiche per l'inclusione sociale e per l'immigrazione";

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti in cui sono previsti azioni ed interventi di inclusione sociale rivolti a popolazione a rischio marginalità nell'area fiorentina, in forma coordinata e integrata:

- Il Piano Integrato Sociale Regionale 2007 - 2010 e il Piano Sanitario Regionale 2008-2010 ha evidenziato l'importanza del ruolo degli interventi di bassa soglia e riduzione del danno svolti nelle province di Firenze, Pisa e Livorno dal Coordinamento Toscano Comunità di Accoglienza (CTCA) che opera a livello territoriale nelle aree di intervento della marginalità e della riduzione del danno in collaborazione con gli Enti interessati individuando fra questi l'Associazione di Promozione Sociale INSIEME onlus e la Cooperativa Sociale Cat onlus;

- Delibera Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze n. 38 del 2 agosto 2011;

- Piano Attuativo 2012, approvato dalla Giunta Esecutiva della Società della Salute di Firenze con la Delibera n. 31 del 24 settembre 2012, in cui sono espressamente previste anche le attività di inclusione sociale tra cui al Progetto "Porte Aperte", realizzato dall'associazione di promozione sociale Insieme Onlus; il Progetto "Lo Scarponcino", realizzato dall'associazione di promozione sociale Progetto Arcobaleno; i Servizi di prevenzione Centro Java e prevenzione notturna, realizzato dalla Cooperativa Sociale CAT –Onlus;

- Progetto "Porte Aperte", realizzato con DD n° 8533 del 25.9.2012 realizzato dall'associazione di promozione sociale Insieme Onlus ;

- Progetto "Scarponcino", realizzato con DD n°5104 del 25.5.2012 dalla Associazione di promozione Sociale Arcobaleno Onlus;

- Progetto "Outsiders", realizzato con DD n° 8533 del 25.9.2012 dalla Cooperativa SOCIALE CAT – Onlus;

CONSIDERATO che nell'area metropolitana fiorentina appare evidente il fenomeno della presenza su strada di gruppi che esprimono problematiche di disagio e/o di conflitto, anche molto differenziate, quali gruppi di Rom, di senza casa, di immigrati privi di riferimenti abitativi e lavorativi, di ex-detenuti, di minori, con problematiche varie anche sovrapposte di indigenza, dipendenza, salute mentale, allentamento dei legami relazionali, per i quali pare opportuno creare e proporre un sistema di monitoraggio, aggancio e avvio consensuale a percorsi di avvicinamento ai servizi, al fine di ridurre il danno della presenza prolungata su strada e avviare percorsi alternativi di inclusione;

DATO ATTO che nel Bilancio annuale di previsione 2012 e nel PEG - PDO 2012, Obiettivo zn 29, cap. 42122, è prevista l'Attività "Marginalità su strada – progetto INSIDER";

VISTA la Nota n° 108898 del 19.8.12, conservata agli atti della PO Inclusione Sociale, con cui la stessa richiede, ai sensi del Regolamento Comunale del Servizio di economato e di cassa e delle spese in economia, fa richiesta di un progetto e di un preventivo per la realizzazione dell'implementazione del servizio di bassa soglia, su strada, diretto alla popolazione marginale, ed a rischio di esclusione sociale, a n° 5 Associazioni di Volontariato, Cooperative Sociali o Associazioni di Promozione Sociale;

VISTA la nota n° 314/12 del 26.10.2012, allegata agli atti quale parte integrante del presente atto, contenente il Progetto ed il Preventivo di spesa, indicato in € 30.000,00=, esente iva ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72 - lettera 27-ter-, relativi al progetto per l'implementazione del servizio di bassa soglia, su strada, diretto alla popolazione marginale, ed a rischio di esclusione sociale, denominato Insider, presentati dall' ATI tra Associazione di Promozione Sociale INSIEME onlus, dalla Cooperativa Sociale CAT Onlus e dall'Associazione di promozione sociale Progetto Arcobaleno;

VISTO l'atto costitutivo dell'ATI tra Associazione di Promozione Sociale INSIEME onlus, Cooperativa Sociale CAT Onlus e Associazione di promozione sociale Progetto Arcobaleno, atto notarile Notaio Giulia Badini, del 18.10.2012, REP 15035/fasc. n°5792 registrato 22.10.2012 con N° 7308- it, allegato quale parte integrante del presente atto, che indica il soggetto mandatario capogruppo dell'ATI nell'Associazione Insieme Onlus, che, come viene specificato all'art. 4 dell'Atto costitutivo dell'ATI, dichiara di incassare le somme ed effettuare i pagamenti derivanti dalle attività svolte nell'ambito dell'ATI;

DATO ATTO altresì che il progetto presentato è conforme alle indicazioni di programmazione degli interventi di inclusione sociale del Comune di Firenze in materia di prevenzione e reinserimento sociale e lavorativo dei soggetti a rischio di esclusione o in condizione di marginalità sociale e che fino ad oggi le Associazioni e Cooperative di cui all'ATI hanno svolto tali attività in maniera adeguata e continua nell'ambito della riduzione del danno e servizi di bassa soglia, e risulta, quindi, in possesso di adeguata esperienza progettuale, funzionale al raggiungimento del risultato atteso;

RITENUTO opportuno approvare il progetto INSIDER presentato dall'ATI tra l' Associazione di Promozione Sociale INSIEME onlus, la Cooperativa Sociale CAT Onlus e l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno, per la realizzazione dell'implementazione del servizio di bassa soglia, su strada, diretto alla popolazione marginale, ed a rischio di esclusione sociale;

VISTO lo schema di Convenzione, parte integrante del presente atto, tra il Comune di Firenze e l'ATI tra:

- Associazione di Promozione Sociale INSIEME onlus – CAPOFILA;
- Cooperativa Sociale CAT Onlus;
- Associazione Progetto Arcobaleno;

per la realizzazione del progetto sopra indicato;

RITENUTO quindi di impegnare la somma complessiva di € 30.000,00 (esente iva ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72, - lettera 27-ter-, considerando il regime fiscale del soggetto capofila dell'ATI, Associazione di Promozione Sociale Insieme Onlus) sul capitolo 42122 per il periodo novembre 2012 – ottobre 2013, a favore dell'ATI tra Associazione di Promozione Sociale INSIEME onlus –soggetto Capofila, Cooperativa Sociale CAT Onlus e l'Associazione di Promozione Sociale Progetto Arcobaleno, per la realizzazione dell'implementazione del servizio di bassa soglia, su strada, diretto alla popolazione marginale, ed a rischio di esclusione sociale, così suddivisi;

- quanto a 5.000,00 euro sul capitolo 42122 del bilancio 2012;
- quanto a 25.000,00 euro sul capitolo 42122 del bilancio 2013;

DATO ATTO che la fatturazione ed il pagamento da parte dell'Amministrazione Comunale di Firenze sarà effettuato alla sola Capogruppo dell'ATI, Associazione Insieme Onlus (cod ben 46546), come previsto nell'atto costitutivo dell'ATI;

VISTO il Regolamento del servizio di economato e di cassa e delle spese in economia, agli artt. 7, 8, 10 e allegato 1 lettera b);

VISTO l'art. 183 del D. Lgs 267/2000;

VISTO l'art. 81 dello Statuto del Comune di Firenze;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Organizzazione;

DETERMINA

per i motivi sopra espressi:

1. di approvare il progetto “Insider”, per la realizzazione dell’implementazione del servizio di bassa soglia, su strada, diretto alla popolazione marginale, ed a rischio di esclusione per il periodo novembre.2012 – ottobre 2013, parte integrante del presente atto;

2. di approvare lo schema di Convenzione, allegata quale parte integrante del presente atto;

3. di impegnare, sul capitolo 42122 , la somma complessiva di € 30.000,00= (esente iva ai sensi dell’art. 10, DPR 633/72, - lettera 27-ter-,) a favore dell’ATI tra:
   - Associazione di promozione sociale “INSIEME onlus” Capofila dell’ATI;
   - Cooperativa Sociale CAT Onlus;
   - Associazione di promozione sociale “Progetto Arcobaleno Onlus”

   CODICE BENEFICIARIO: 46546

4. per la realizzazione dell’implementazione del servizio di bassa soglia, su strada, diretto alla popolazione marginale, ed a rischio di esclusione per il periodo novembre.2012 – ottobre2013, così suddiviso:
   - quanto a 5.000 euro sul capitolo 42122 del bilancio 2012;
   - quanto a 25.000 euro sul capitolo 42122 del bilancio 2013;

5. che la fatturazione ed il pagamento da parte dell’Amministrazione Comunale di Firenze sarà effettuato alla sola Capogruppo dell’ATI, Associazione Insieme Onlus (cod ben 46546), come previsto nell’atto costitutivo dell’ATI;

ALLEGATO 1.

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIRENZE e l’ATI tra l’ Associazione di Promozione Sociale INSIEME onlus, la Cooperativa Sociale CAT Onlus e l’Associazione Progetto Arcobaleno, per la realizzazione dell’implementazione del servizio di bassa soglia, su strada, diretto alla popolazione marginale, ed a rischio di esclusione sociale.

L’anno _____, il giorno _____ del mese di _____

In Firenze, Palazzo Canacci.

Per il presente atto cui intervengono

Dott. _____, non in proprio ma quale Dirigente della Direzione Servizi Sociali, secondo quanto previsto dall’art. 58 dello Statuto e dall’art. 22 del regolamento Generale per l’attività contrattuale del Comune di Firenze;

l’ATI tra l’ Associazione di Promozione Sociale INSIEME onlus, la Cooperativa Sociale CAT Onlus e l’Associazione Progetto Arcobaleno, capofila Associazione INSIEME ONLUS, con sede nel Comune di Firenze, ----------codice fiscale----------, nella persona del legale rappresentante Presidente della medesima----------, a ciò autorizzato in forza delle norme statutarie.

PREMESSO CHE:

- l'Associazione "Insieme Onlus" è regolarmente iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di promozione Sociale – Provincia di Firenze, con Decreto Dirigenziale n. 3556 del 15.11.2004 e non sono in corso procedure di revoca;

- la Cooperativa Sociale CAT è iscritta come Cooperativa Sociale di tipo A all'Albo Regionale Toscano, ai sensi della Legge n° 381/91 e della legge Regionale n°87 del 24.11.1997, con Decreto del presidente Giunta regionale Toscana n° 1190 del 29.9.94 nella sezione A del settore socio-sanitario ed Educativo ed iscritta con il n° 376675 nel registro delle imprese presso la CCIIAA di Firenze e non sono in corso procedure di revoca;

- l'Associazione "Progetto Arcobaleno Onlus" ai sensi della L.R.T. n. 54/93, è iscritta al registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale della provincia di Firenze con Decreto Dirigenziale n. 3562 del 16.10.2009 e non sono in corso procedure di revoca;

- le attività oggetto della presente Convenzione rientrano nei fini statutari dell'Associazione capofila e della cooperativa e Associazione facenti parte dell'ATI, che da anni operano con queste attività a favore delle persone con situazioni di forte disagio sociale, grazie alla convenzione con il Comune di Firenze e, con ampia soddisfazione dell'Amministrazione Locale.

- l'Associazione e Cooperative facenti parte dell'ATI collaborano con i Servizi Sociali territoriali, i Servizi Sociali Tossicodipendenze, i Servizi Sociali dell'ASL, i Servizi Penitenziari, fornendo l'appoggio delle proprie attività nella formulazione di programmi di inclusione e reinserimento sociale;

Tutto ciò premesso, le parti sopra costituite
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1
(Oggetto e finalità della Convenzione)

La presente convenzione regola i rapporti che s'instaurano fra il Comune di Firenze (di seguito denominato Comune) e l'ATI sopra indicata per interventi per il reinserimento sociale di persone in condizione o a rischio di forte marginalità sociale, a partire dalla situazione di strada, per avviare percorsi condivisi di inclusione sociale anche attraverso la rete dei servizi.

Il progetto è rivolto a tutta la popolazione di strada a prescindere dalla presenza di condizioni di dipendenza da sostanze o da alcool.

Il progetto ha l'obiettivo di conoscere e monitorare la situazione della popolazione che si trova in strada, di attivare canali di comunicazione, presa di contatto, mediazione tra la popolazione in oggetto ed i servizi, di intervenire nella prevenzione delle situazioni di rischio, di costruire percorsi guidati di avvicinamento ai servizi, di accompagnare la presa in carico dei servizi nel caso di necessità, di costruire percorsi di inclusione e reinclusione sociale, in una cornice di rispetto delle differenze culturali, ed in una prospettiva di riduzione dei rischi connessi all'esperienza di strada.

Tutte le attività oggetto della presente convenzione sono finalizzate a costruire e ricostruire elementi di autonomia e di progettualità nei cittadini, in un percorso di inclusione sociale.

ART. 2
(Sede)

Il progetto sarà realizzato nel territorio del Comune di Firenze, con possibili proiezioni, se necessarie, nel territorio metropolitano fiorentino.

Il progetto si realizza su strada e presso le sedi dei Servizi Sociali, Sanitari, Educativi, dei centri di accoglienza, dei presidi sanitari, delle associazioni della rete di cittadino contro l'esclusione sociale.

ART. 3
(Articolazione delle Attività)

Le uscite su strada sul territorio sono sempre effettuate, per motivi di sicurezza, in numero di due operatori.
Gli interventi dell'associazione si articolano nei seguenti servizi:

1. Mediazione, articolata in n° 2 uscite settimanali di 3 ore, per un totale di 12 ore settimanali complessive (619 ore complessive annuali), per monitorare la situazione di strada, attivare le prese di contatto, iniziare la mediazione ove necessaria;

2. Interventi programmati diurni, da realizzarsi su chiamata dell'Amm.ne Comunale –, per un totale di n° 258 ore annuali, per interventi urgenti e/o mirati, accompagnamenti, avvii ai servizi, in collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e funzioni, con i Servizi Sociali comunali, le strutture di accoglienza, i presidi sanitari, il volontariato, le Forze dell'Ordine.
3. Interventi programmati notturni, da realizzarsi su chiamata dell'Amm.ne Comunale, per un totale di n° 206 ore annuali, per interventi urgenti e/o mirati, accompagnamenti, avvii ai servizi, in collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli e funzioni, con i Servizi Sociali comunali, le strutture di accoglienza, i presidi sanitari, il volontariato, le Forze dell'Ordine.

4. Coordinamento del personale su strada e con i Servizi comunali, in particolare con la Po Inclusione Sociale, aggiornamento database strutture accoglienza, per un totale di 258 ore/anno,

Le ore di intervento programmato diurno o notturno, se non utilizzate allo scopo principale, possono esserlo per attività di monitoraggio ordinario di cui al punto 1 del presente articolo.

E' prevista una riunione mensile di raccordo tra operatori, effettuata utilizzando il monte ore di cui all'attività d mediazione di cui al punto 1 del presente articolo.

La Metodologia di intervento prevede in primis la prevenzione ed il contenimento delle situazioni di rischio, e l'eventuale riduzione del danno nel caso l'evento dannoso si sia già verificato; la gestione delle eventuali emergenze; la conoscenza puntuale e della rete di servizi pubblici, privati e delle risorse territoriali che possono essere attivate nel contesto in oggetto, le azioni per far sì che il servizio e l'operatività di strada, in oggetto, vengano conosciuti dalla rete stessa, l'attivazione delle risorse territoriali che possono rispondere ai bisogni evidenziati, la costruzione di percorsi individuali condivisi per l'uscita dalla condizione di rischio.
Il progetto vuole contribuire alla costruzione di un sistema di servizi sensibile ed efficace con le tematiche di strada e di un sistema sociale inclusivo anche nei confronti di soggetti temporaneamente in difficoltà o portatori di culture non maggioritarie, quali quella Rom.

ART. 4
(Destinatari del servizio)

Le attività sono rivolte a italiani e stranieri, presenti su strada, tra cui:

- Minori in condizioni di marginalità, rischio devianza e penale;
- Giovani senza casa ("punkabestia",ecc.)
- Vittime della tratta;
- Immigrati, richiedenti asilo e persone con protezione internazionale in condizioni di indigenza e/o precarietà abitativo ed economica;
- Popolazione rom presente su strada;
- Senza casa, italiani e stranieri;
- Soggetti privi di relazioni sociali che vivono per strada,
- Ex - detenuti;
-

Si tratta di utenza in parte multiproblematica e le condizioni sopra menzionate possono sommarsi. La persona è contattata dal servizio e avviata, se lo richiede, in percorsi di inclusione sociale con interventi di accoglienza, in ambito lavorativo, formativo ed educativo.

ART. 5
(Personale)

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione, l'Associazione garantisce la disponibilità di un numero di dipendenti come sottoindicato, assicurando la loro specifica competenza e preparazione per gli interventi cui sono destinati, nel rispetto dei parametri e della professionalità previste dalla normativa vigente.

I Per lo svolgimento delle prestazioni di cui sopra l'Associazione garantisce la disponibilità di un numero di ore effettuate da professionisti con specifiche competenze e preparazione per gli interventi cui sono destinati, e di ore effettuate da volontari a supporto delle azioni elencate all'art. 3, come sotto indicate:

n° 1032 ore di operatori professionali educatore di strada;

n° 258 ore di operatori professionali coordinatore;

L'Associazione garantisce che tutto il personale operante è regolarmente assicurato ai sensi di legge, e si impegna a fornire copia delle relative polizze prima dell'inizio dell'attività, sollevando espressamente il Comune di Firenze da qualsiasi responsabilità per danni conseguenti all'attività oggetto del presente accordo.
L'Associazione assicura di emanare disposizioni atte a garantire il rispetto da parte del personale impegnato della normativa regionale vigente per gli operatori dei servizi pubblici in materia di tutela dei diritti all'utenza ed il rispetto di tutte le norme nazionali e regionali in materia di interesse della presente convenzione.
Il rapporto con il personale dipendente è regolato dai contratti di lavoro in vigore e dalle normative previdenziali e fiscali in materia. La documentazione relativa alle persone coinvolte nel Progetto è assoggettata alla vigente normativa a tutela della privacy (D.Lgs. n. 196/2003).

ART. 6
(Responsabile delle attività)

Il responsabile delle attività indicate nella presente convenzione per l'ATI è la Signora Maria Stagnitta, la quale ha, tra l'altro, il compito di tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi del Comune di Firenze. Il Responsabile delle attività indicate nella presente convenzione per il Comune di Firenze è il Dott. Marco Verna, n. Faenza (RA) il 23.11.1958.

ART. 7 SPESE

In relazione alle attività di cui all'art. 3, il Comune contribuisce alla realizzazione del progetto per una spesa annuale di € 30.000,0= (esente iva ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72, - lettera 27-ter-) così articolata:

PIANO ECONOMICO

		Costo orario	**Ore**	**settimane**	**mesi**	**Tot. Ore***	**Totale**	**%**
Associazione Insieme	**Coordinamento**	€ 23,00	4,5	4,3	12	232	**€ 5.340,60**	**17,80%**
CAT Coop. Sociale	**Coordinamento**	€ 23,00	0,25	4,3	12	13	**€ 296,70**	**1,00%**
Associazione Progetto Arcobaleno	**Coordinamento**	€ 23,00	0,25	4,3	12	13	**€ 296,70**	**1,00%**

CAT Coop. Sociale	**Attività di mediazione e contatto**	€ 19,50	5	4,3	12	258	**€ 5.031,00**	**16,77%**
Associazione Insieme	**Attività di mediazione e contatto**	€ 19,50	6	4,3	12	310	**€ 6.037,20**	**20,11%**
CAT Coop. Sociale	**Interventi programmati diurni**	€ 19,50	3	4,3	12	155	**€ 3.018,60**	**10,06%**
Associazione Insieme	**Interventi programmati diurni**	€ 19,50	2	4,3	12	103	**€ 2.012,40**	**6,70%**
CAT Coop. Sociale	**Interventi programmati notturni**	€ 25,35	2	4,3	12	103	**€ 2.616,12**	**8,72%**
Associazione Insieme	**Interventi programmati notturni**	€ 25,35	2	4,3	12	103	**€ 2.616,12**	**8,72%**
Associazione Insieme	**Spese Generali: (costituzione ATI, amministrazione, spese telefoniche, spostamenti ecc)**						**€ 2.734,56**	**9,12%**
	TOTALE						**€ 30.000,00**	**100%**

Regime IVA: ESENTE ai sensi art. 10 DPR 633/72 lettera 27-ter).

Il Comune provvederà alla liquidazione degli importi dovuti, al soggetto capofila dell'ATI, secondo le seguenti modalità:
1. la prima quota, pari al 16,66%, al momento dell'esecutività dell'atto amministrativo di impegno della spesa relativo alla presente convenzione;
2. la seconda quota (pari al 41,67%) sulla base di fattura quadrimestrale, relazione e prospetto riepilogativo delle attività effettuate;
3. l'ultima quota (pari al 41,67%) alla data di termine stabilita dall'art. 15 della presente convenzione, sulla base di fattura, di riepilogo delle attività svolte, analisi dettagliata delle spese sostenute per la realizzazione delle attività di cui all'art. 3 ed oggetto della presente Convenzione.

ART. 8
(Verifica delle attività)

L'Associazione predisporrà una relazione periodica, sull'andamento del progetto, contenente indicazioni generali sulla gestione della struttura, sugli ospiti e su eventuali problematiche aperte. Analoga relazione, con indicazione dei risultati conseguiti, sarà prodotta al termine dell'attività.
Le relazioni di verifica saranno 2: una dopo 6 mesi e una finale.
Il Comune di Firenze si riserva la facoltà di verificare, attraverso il proprio personale, le attività in svolgimento anche sotto il profilo della qualità, possibilmente alla presenza del responsabile del progetto.
Eventuali osservazioni devono essere comunicate all'Associazione per scritto entro 15 gg. dalla verifica affinché l'Associazione adotti i necessari provvedimenti in merito.

Per il perdurare di situazioni difformi dalla presente Convenzione o comunque incompatibili con l'ordinamento vigente, il Comune di Firenze ha la facoltà di recedere da esso comunicandolo all'Associazione, con un preavviso di un mese.
Il Comune di Firenze garantisce la tempestiva presenza ed intervento per quanto di propria competenza istituzionale.
L'eventuale accesso di personale del Comune di Firenze ai locali di proprietà o in uso dell'Associazione e l'uso d'attrezzature o documentazione ivi presenti sono concordati tra il responsabile dell'Associazione ed il responsabile dei servizi dell'Ente contraente.

ART. 9
(Obblighi dell'Associazione)

L'Associazione si impegna a:
• garantire l'adempimento di tutte le clausole riportate nella presente convenzione;
• rispettare le norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro previste dalla vigente normativa per tutto il personale impiegato;
• garantire l'adempimento degli obblighi inerenti la copertura assicurativa degli aderenti e operatori preposti, con particolare riferimento alla responsabilità civile verso terzi di cui al precedente art. 4;
• garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e DM n° 569/1992;
• a presentare, non oltre un mese dall'inizio dell'attività, l'elenco nominativo degli operatori preposti.
L'Associazione esonera il Comune di Firenze da ogni responsabilità civile o penale per danni a persone o a cose di qualsiasi specie ed entità e da qualsiasi altra causa,nonché da fatti di terzi che dovessero derivare dallo svolgimento da parte dell'Associazione delle attività di cui alla presente Convenzione.

ART. 10
(Privacy)

L'Associazione dichiara di operare nel rispetto della normativa sulla Privacy ed in particolare di essere adempiente in riferimento agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.
L'Associazione si obbliga ad accettare la nomina di un proprio referente da parte del Comune come Responsabile del trattamento dei dati personali effettuata in esecuzione della presente convenzione.
Contestualmente alla stipulazione del presente atto l'Associazione provvederà a comunicare formalmente il nominativo del soggetto da nominare Responsabile del Trattamento.
In mancanza dell'indicazione di tale nominativo all'atto della stipula, si intende fin da ora Responsabile privacy il rappresentante legale dell'Associazione.
L'Associazione si obbliga ad accettare la suddetta nomina secondo il modello e le clausole predisposte dal Comune nella scheda conservata agli atti della Direzione Servizi Sociali.
L'Associazione è responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale che è tenuto a non divulgare informazioni o notizie relative agli utenti.

ART.11

(Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 , n. 136 e successive modifiche.
L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 12
(Durata della Convenzione)

La presente convenzione ha durata di 12 mesi a decorrere dal novembre 2012 fino all' ottobre 2013, con possibilità di prosecuzioni con apposito provvedimento. Eventuali modifiche devono essere concordate tra le parti nel rispetto delle norme di legge in materia. Il valore della presente convenzione è di € 30.000,00= (esente iva ai sensi dell'art. 10, DPR 633/72, - lettera 27-ter-).

ART.13
(Recesso)

Il Comune di Firenze si riserva fin da ora la facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione con congruo preavviso, da rendersi per mezzo di raccomandata a/r, per ragioni di pubblico interesse.
La presente convenzione potrà essere risolta per inadempimento parziale o totale agli impegni assunti con il presente atto.

ART. 14
(Controversie)

Il giudizio sulle eventuali controversie in merito all'applicazione del presente Convenzione è di competenza del Tribunale di Firenze.

ART. 15
(Disposizioni finali)

La presente convenzione viene registrata solo in caso d'uso.
Il presente atto è esente dal bollo ai sensi dell'art. 11 D. LGS. n°460 del 4/12/97.
Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del codice civile e delle leggi in materia.

p. l'Amministrazione Comunale p. l'ATI

_____ _____
_____ _____

Firenze, lì 30/10/2012

Firmato digitalmente da
Il Responsabile Proponente
Marco Verna

Firmato digitalmente da

Firenze, lì 31/10/2012

Il Responsabile della Ragioneria
Elisabetta Pozzi

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE